



Comunicato stampa n. 329 del 29 novembre 2005

L'intervento di Fabrizio Vigni, parlamentare dei Democratici di Sinistra – L'Ulivo

Legge sulle contrade: approvati emendamenti di Vigni, Migliori e De Gennaro

La commissione finanze della Camera ha proseguito oggi, martedì 29 novembre la discussione in sede referente del testo unificato della legge sulle contrade. Sono stati approvati alcuni emendamenti (tre presentati da Vigni, uno da Migliori e uno da De Gennaro) che integrano il comma 1 sulla natura e sulle funzioni delle contrade, e introducono al comma 3 un'ulteriore specificazione sugli aspetti fiscali. E' stato respinto invece l'emendamento dell' Udc che proponeva di assimilare le contrade alle Onlus. Sono stati infine accantonati, su proposta del relatore, i due emendamenti presentati da Rossi (Lega Nord) che proponevano di sostituire il riferimento alle contrade di Siena con un più generico "associazioni storiche" presenti su tutto il territorio nazionale.

"Buone notizie per un verso, ma anche una complicazione inattesa". Così Fabrizio Vigni, parlamentare dei Ds – L'Ulivo commenta l'esito della riunione. "Gli emendamenti approvati portano ad una migliore formulazione del testo. Sono il frutto di un lavoro comune, in un clima di vera collaborazione. Anche l'emendamento dell'Udc con il quale si precisa che le prestazioni offerte dai contradaiooli sono volontarie e che i soggetti incaricati di gestire le attività paliesche non assumono la qualifica di sostituti di imposta è stato condiviso da tutti. L'unica nota stonata, purtroppo, è quella della Lega. Quegli emendamenti snaturerebbero la legge, che è stata pensata e costruita per una realtà del tutto particolare ed unica come è quella senese. Spero che la questione possa essere risolta fin dalla prossima seduta, altrimenti si perderebbe altro tempo prezioso".